



CSR
BASILICATA
Sviluppo Rurale
2023 - 2027



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE
E DELLE FORESTE



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

Tipo di intervento: COOP (77)

SRG03 “Partecipazione ai regimi di qualità”

Annualità 2026

Regione Basilicata
Direzione Generale per le Politiche
Agricole Alimentari e Forestali.

**Autorità di Gestione CSR FEASR
Basilicata 2023-2027**

www.basilicatacsr.it



SOMMARIO

ART. 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI	3
ART. 2 - DEFINIZIONI	4
ART. 3 - NOTA INTRODUTTIVA.....	5
ART. 4 - OBIETTIVI E FINALITÀ.....	6
ART. 5 – AMBITO TERRITORIALE	7
ART. 6 – BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
ART. 7 - DOTAZIONE FINANZIARIA, FORMA, INTENSITÀ E RICONOSCIMENTO DEL CONTRIBUTO.....	9
ART. 8 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO	10
ART. 9 - SPESE AMMISSIBILI.....	13
ART. 10 - SPESE NON AMMISSIBILI.....	14
ART. 11 - DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	15
ART. 12 - CRITERI DI SELEZIONE	15
ART. 13 - VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO	17
ART. 14 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO.....	18
ART. 15 - TERMINI E SCADENZE PER L'ESECUZIONE DELL'INTERVENTO.....	19
ART. 16 - PAGAMENTI	19
ART. 17 - GESTIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	20
ART. 18 - IMPEGNI SPECIFICI COLLEGATI ALL'INTERVENTO	20
ART. 19 – VARIANTI E PROROGHE.....	20
ART. 20 - RIDUZIONE, ESCLUSIONI, REVOCHE, RECUPERI E SANZIONI.....	20

<u>ART. 21 - RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI</u>	<u>20</u>
<u>ART. 22 - CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....</u>	<u>21</u>
<u>ART. 23 - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....</u>	<u>21</u>
<u>ART. 24 - INFORMAZIONE, PUBBLICITÀ, TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI</u>	<u>21</u>
<u>ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI.....</u>	<u>21</u>
<u>ART. 26 – ALLEGATI</u>	<u>22</u>

Art. 1 - Riferimenti normativi

Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultra periferiche dell'Unione;

Regolamento delegato (UE) n. 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

Regolamento delegato (UE) n. 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 2022/1408 della Commissione del 16 giugno 2022 che modifica il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il versamento di anticipi per determinati interventi e misure di sostegno di cui ai regolamenti (UE) 2021/2115 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/2531 della Commissione pubblicato sulla GUUE il 1° dicembre 2022 abroga il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Piano Strategico della PAC Italia 2023-2027 – Intervento SRE01.DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE del 2.12.2022 che approva il piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale CCI: 2023IT06AFSP001 - Intervento SRE01.

D.G.R. 13 gennaio 2023 n. 9 recante “Presa d’atto del “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027)”;

D.C.R. 20 giugno 2023 n. 575 recante “Complemento di programmazione per lo sviluppo rurale del Programma strategico della PAC 2023-2027 della Regione Basilicata (CSR Basilicata 2023-2027) – PRESA D’ATTO.”

D.D. n. 58 del 2/02/2026 “CSR Basilicata 2023 – 2027; Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023

Regolamento (UE) 2025/2649 del parlamento europeo e del consiglio del 19 dicembre 2025 pubblicato sulla GUUE il 31 dicembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115 per quanto riguarda il sistema di condizionalità, i tipi di intervento sotto forma di pagamenti diretti, i tipi di intervento in determinati settori, lo sviluppo rurale e le relazioni annuali sull’efficacia dell’attuazione e del regolamento (UE) 2021/2116 per quanto riguarda la sospensione dei pagamenti in relazione alla verifica annuale dell’efficacia dell’attuazione, i controlli e le sanzioni

Decisione C (2025) 8022 del 27.11.2025 di approvazione della versione 6.1 del PSP Italia 2023-2027 collegata ad Emendamento 5.

Art. 2 - Definizioni

PS PAC: Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

Autorità di Gestione regionale (AdG CSR): Dirigente della Direzione Politiche Agricole e Forestali, responsabile dell’efficace e corretta gestione ed attuazione del complemento per lo sviluppo rurale.

Responsabili di Intervento (RdI): Figure dirigenziali responsabili dell’efficace e corretta gestione ed attuazione di specifici Interventi del CSR Basilicata 2023 – 2027.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell’ufficio competente a supporto del RdI.

OP - AGEA: Organismo Pagatore del CSR Basilicata 2023 - 2027.

UECA: Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Monitoraggio (CdM): Comitato nazionale, ai sensi dell'art. 124 del Reg. UE 2115/2021, il cui compito è quello di monitorare l'attuazione del piano strategico della PAC. A livello regionale, il Comitato di monitoraggio debitamente istituito, monitora l'attuazione degli CUP

Beneficiario: Soggetto cui viene concesso ed erogato il contributo.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

Codice Unico di Progetto (CUP): Codice che identifica un progetto d'investimento pubblico. La richiesta del CUP è obbligatoria in quanto strumento adottato per garantire la trasparenza e la tracciabilità dei flussi finanziari.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo. 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con la Direzione per le Politiche Agricole, alimentari e Forestali, dietro mandato del beneficiario compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di aiuto e pagamento.

SIA-RB: Sistema Informativo Agricolo della Regione Basilicata.

SIAN: Sistema Informatico Aziendale Nazionale

VeCI: Il Sistema di Verificabilità e Controllabilità degli Interventi (VeCI) del CSR 2023-2027, è un sistema informativo reso disponibile dall'Organismo Pagatore AGEA al fine di declinare gli impegni, criteri e obblighi (ICO) definiti a livello di Avviso pubblico, inclusi i criteri di valutazione sulla base dei quali sono attribuiti i punteggi necessari per la predisposizione della graduatoria. Ciascun ICO, a sua volta, è costituito da uno o più "elementi di controllo" (EC), necessari alla verifica delle infrazioni o alla valutazione delle riduzioni. Ogni elemento di controllo contiene la descrizione, dettagliata per passi successivi delle modalità di controllo.

BURB: Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

CSR: Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027.

Art. 3 - Nota introduttiva

La tutela della qualità delle produzioni agroalimentari rappresenta per l'Italia uno dei principali obiettivi della politica agroalimentare, considerato che il nostro Paese vanta in Europa il maggior numero di prodotti a indicazione geografica, 858 al 2025, che evidenzia, anche il forte legame con il territorio di origine.

L'intervento andrebbe preferibilmente realizzato sostenendo le forme associative degli agricoltori che operano nei regimi di qualità, incentivando chi, tra i loro associati, aderisce ai sistemi previsti.

I regimi di qualità che possono beneficiare dell'intervento devono essere conformi con quanto riportato nell'Articolo 47 del Regolamento UE 2022/126. In particolare, deve essere garantita la specificità del prodotto finale che deve essere contraddistinto da caratteristiche ben distinguibili, particolari metodi di produzione o una qualità del prodotto finale superiore alle norme commerciali correnti. La partecipazione ai regimi di qualità che beneficiano dell'aiuto previsto dall'intervento deve essere aperta a tutti i produttori e prevedere dei disciplinari di produzione vincolanti e verificabili dalle autorità pubbliche o da organismi di controllo.

La tipologia di intervento considera il:

- sostegno alle associazioni e ad altri organismi di tipo associativo o cooperativo per la partecipazione ai regimi di qualità istituiti dall'UE e ai sistemi di qualità nazionali e regionali indicati nella domanda di aiuto;
- sostegno alle aziende agricole in forma singola che per la prima volta aderiscono ai regimi di qualità o devono aver aderito ai medesimi regimi per la prima volta nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di aiuto;

Il sostegno per l'adesione ad un regime di qualità avente ad oggetto attività di trasformazione o commercializzazione ovvero prodotti agricoli non rientranti nell'Allegato I del TFUE è concesso nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

L'iscrizione al sistema di controllo del regime di qualità deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno, considerando gli anni residuali rispetto al quinquennio:

Esempio: *Se un'azienda ha aderito per la prima volta ad uno schema di certificazione già da tre anni rispetto all'anno di domanda di aiuto, l'impegno vincolativo residuale è di due anni.*

Art. 4 - Obiettivi e Finalità

L'intervento SRG03 del P.S.P. e del C.S.R. regionale 2023-2027, perseguendo l'**obiettivo specifico (SO3)** volto a migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore, contribuisce a:

- favorire il sistema produttivo e l'economia del territorio;
- tutelare l'ambiente, perché il legame indissolubile con il territorio di origine esige la salvaguardia degli ecosistemi e della biodiversità;
- sostenere la coesione sociale dell'intera comunità;
- dare maggiori garanzie ai consumatori con un livello di tracciabilità e di sicurezza alimentare più elevato rispetto ad altri prodotti;
- promuovere l'aggregazione delle imprese e favorire la concentrazione dell'offerta;
- rafforzare i sistemi di certificazione, regimi di qualità riconosciuta, i sistemi di etichettatura volontaria, per aumentare la qualità, la sostenibilità e il benessere animale, favorendo la partecipazione delle imprese delle filiere agroalimentari e rafforzando il ruolo delle OP e dei Consorzi di Tutela;

- garantire con le certificazioni di qualità, ognuna con i propri disciplinari, standard di qualità riconosciuti, contribuendo ad aumentare la consapevolezza e la conoscenza dei consumatori rispetto all'origine dei prodotti e ai sistemi o modelli produttivi.

Art. 5 – Ambito territoriale

L'aiuto è relativo a certificazioni relative a prodotti di aziende aventi sedi operative in regione Basilicata la cui area di produzione ricade in territorio regionale.

Art. 6 – Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Il presente bando è riservato alle aziende singole o forme associative degli agricoltori di nuova costituzione o già esistenti, di qualsiasi natura giuridica, che aderiscono a regimi di qualità istituiti dall'Unione Europea, dallo Stato membro e dalle Regioni.

Sono ammissibili all'aiuto tutte le imprese agricole ubicate e operanti sul territorio regionale con fascicolo aziendale costituito e aggiornato, che al momento della presentazione della domanda di aiuto posseggono i seguenti requisiti specifici:

- Possesso della P.IVA attiva in campo agricolo;
- Iscrizione al registro delle imprese della CCIAA Sezione Speciale Agricola.

Requisiti Soggettivi

Si riportano di seguito i requisiti per l'accesso all'aiuto dell'intervento SRG03.

- L'imprenditore agricolo, per poter essere il destinatario finale dell'intervento, deve partecipare per la prima volta ai regimi di qualità ammissibili o deve aver aderito ai medesimi regimi per la prima volta nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di aiuto;
- Le Organizzazioni di Produttori "OP", Associazione di Organizzazioni di Produttori "AOP" e Consorzi di tutela per essere ammissibili devono essere riconosciuti ai sensi della pertinente normativa nazionale e regionale;
- Le associazioni di agricoltori devono raggruppare anche agricoltori che partecipano per la prima volta o hanno aderito nei cinque anni precedenti la presentazione della domanda di aiuto ai regimi di qualità ammissibili.

Per associazioni di agricoltori si intendono le seguenti forme associative:

- organizzazioni di produttori e loro associazioni riconosciute;
- organizzazioni interprofessionali riconosciute;
- gruppi definiti agli art. 32, 33 e 34 del Reg. 2024/1143 art., compresi i consorzi di tutela delle DOP, IGP e STG riconosciuti ai sensi della normativa nazionale art. 53 della legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della legge 526/1999;
- associazioni di qualsiasi natura giuridica, compresi i consorzi di tutela vitivinicoli riconosciuti ai sensi della normativa nazionale art. 41 della legge n. 238/2016;
- associazioni di produttori biologici e loro raggruppamenti;
- associazioni di produttori agricoli costituite ai sensi della normativa nazionale;

- cooperative agricole e loro consorzi;
- gruppi o associazioni di produttori (associazioni, consorzi) anche in forma temporanea (ATI e ATS) e altre forme associative costituite con atto ad evidenza pubblica; nel caso di ATI/ATS il soggetto richiedente, ed eventuale beneficiario, è il solo soggetto capofila, come risultante da apposito atto.

Le imprese ammissibili all'aiuto non possono essere solo preparatori/importatori né possono svolgere solo attività di trasformazione/commercializzazione; i prodotti devono provenire da materie prime proprie o di aziende associate.

Requisiti Oggettivi

I soggetti indicati nella domanda di aiuto devono partecipare ad uno più regimi di qualità di seguito indicati:

- Indicazioni geografiche DOP/IGP - prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n. 2024/1143 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica, compresa l'indicazione facoltativa di qualità "prodotto di montagna";
- Denominazioni di origine, Indicazioni geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo - Reg. (UE) n.1308/2013 e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica;
- STG - prodotti agricoli e alimentari registrati nello specifico registro dell'Unione - Reg. (UE) n. 2024/1143 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica;
- Indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati - Reg. (UE) n.251/2014 - Reg. (UE) n.2024/1143 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari e Reg. (UE) n. 2021/2117 di modifica;
- Produzione biologica - prodotti agricoli e alimentari ottenuti ai sensi del Reg. (UE) n. 848/2018;
- Sistema di qualità nazionale zootecnia (SQNZ) - prodotti agricoli zootecnici ottenuti in conformità ai disciplinari di produzione iscritti nell'elenco di cui all'articolo 7 del Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali del 4 marzo 2011;
- Produzioni di qualità di cui al Sistema Nazionale Produzione Integrata legge 03/02/2011 n. 4;
- Sistema di qualità benessere animale - produzioni ottenute in conformità ai disciplinari di produzione del Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale (SQNBA) di cui all'art. 224bis della L. 17 luglio 2020, n. 77;
- Regimi di qualità di natura etica e sociale (elenco dei regimi ammissibili alla data del bando oggetto di eventuali integrazioni): SA-8000, SR-10, SMETA (sedex members ethical audit), UNI/PDR125:2022, UNI ISO 45001, VIVA, EQUALITAS, GLOBAL GAP-GRASP (purché il suo costo sia quantificabile economicamente da GLOBAL GAP nei preventivi e nelle fatture allegati alla domanda di aiuto e di pagamento).

Con riferimento ai suddetti regimi di qualità, ai fini della considerazione del requisito di adesione all'aiuto si considera:

- per le produzioni DOP/IGP/STG, Bevande spiritose, Vini aromatizzati, regimi di qualità riconosciuti dallo Stato italiano e dalla Regione: data di iscrizione al sistema di controllo, successiva alle necessarie attività di verifica documentale e ispettiva da parte dell'OdC;

- per le produzioni DOC/DOCG: data di iscrizione al sistema di controllo, come da prima dichiarazione di vendemmia e produzione vinicola e riscontrabile dalle banche dati disponibili;
- per le produzioni biologiche: data di emissione del documento giustificativo che attesta che l'azienda soddisfa i requisiti previsti dal Regolamento comunitario, successiva alle necessarie attività di verifica documentale e ispettiva da parte dell'OdC;
- per le produzioni dei sistemi di qualità nazionale per la zootecnia (SQNZ), sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI): data di emissione del certificato di conformità, successiva alle necessarie attività di verifica documentale e ispettiva da parte dell'OdC;
- per i regimi di qualità di natura etica e sociale: data di iscrizione al sistema di controllo, successiva alle necessarie attività di verifica documentale e ispettiva da parte dell'OdC.

Ogni beneficiario potrà presentare una sola domanda ad uno o più regimi di qualità afferenti a produzioni diverse.

I requisiti di ammissibilità e i requisiti che danno diritto all'acquisizione dei punteggi dovranno essere posseduti alla data di rilascio della domanda di aiuto.

Art. 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del contributo

La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando ammonta a **€ 1.000.000,00 (unmilione,00)**

L'intervento è attivato su base-quadriennale, pertanto, l'aiuto è una sovvenzione a fondo perduto concesso sotto forma di pagamento annuale per SAL (Stato di Avanzamento Lavori) in base alle annualità ammesse in fase di aiuto e saldo finale per l'ultima annualità.

L'aiuto è erogato come contributo in conto capitale concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale (SAL + Saldo finale), entro il limite massimo dei primi 5 anni di inizio partecipazione al regime di qualità, in base alle spese di certificazione realmente sostenute (nei confronti degli organismi di certificazione e/o organismi di controllo per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità), a seconda della diversa tipologia di domanda presentata.

L'intensità dell'aiuto è pari al 100% dei costi sostenuti nel periodo di riferimento di ciascuna annualità per la partecipazione al/ai regime/i di qualità ammesso/i, **per un importo minimo di € 300,00 entro il limite massimo complessivo di € 2.000,00 (duemila euro).**

Sono ammissibili i costi annuali riferiti all'anno solare.

L'aiuto per la partecipazione ad un regime di qualità può essere riconosciuto entro il limite massimo dei primi cinque anni consecutivi di inizio partecipazione al regime di qualità. Il periodo massimo di cinque anni è ridotto del numero di anni trascorsi tra la prima partecipazione a un regime di qualità e la data della presentazione della domanda di aiuto nel caso di prima partecipazione a uno o più regimi di qualità anteriormente alla presentazione della domanda di aiuto:

Esempio: in caso di trasmissione della domanda di aiuto in data 10/07/2025, la prima adesione al regime di qualità deve essere avvenuta dal 10/07/2020. Chi ha partecipato per la prima volta ai regimi di qualità nel corso dell'anno 2021 può avere la concessione del contributo solo per il bando anno 2025.

L'aiuto per l'adesione ad un regime di qualità avente ad oggetto attività di trasformazione o commercializzazione ovvero prodotti agricoli non rientranti nell'Allegato I del TFUE è concesso nell'ambito del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*».

La Regione si riserva, nel caso in cui le risorse finanziarie disponibili non garantiscano la completa copertura di tutte le domande dichiarate ammissibili e qualora ciò sia ritenuto necessario per garantire un regolare avanzamento finanziario dell'intervento, di prevedere stanziamenti aggiuntivi provenienti da eventuali rimodulazioni del piano finanziario del CSR, o da economie realizzate nell'ambito del presente bando.

Cumulabilità degli aiuti e divieto del doppio finanziamento

Le spese finanziate a titolo del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea.

Pertanto, al fine di evitare il doppio finanziamento delle spese, le aziende che percepiscono pagamenti per l'adesione ai regimi di qualità in seno all'OCM o partecipano agli interventi agroambientali che riconoscono i costi per l'adesione al regime di qualità non possono beneficiare del presente intervento.

In ogni caso in tutte le fasi del procedimento è garantita l'unicità del canale di finanziamento per scongiurare ogni rischio di doppio pagamento attraverso un adeguato sistema di gestione e controllo.

Inoltre, al fine di evitare il doppio finanziamento con gli interventi agro climatico ambientali, in particolare **SRA01** e **SRA29**, il presente intervento potrà sostenere i beneficiari:

1. che hanno presentato la domanda di pagamento dei premi **SRA01 e **SRA29****

- solo i costi di certificazione relativi alla richiesta di marchio SQNPI (i costi di certificazione "Conformità ACA" sono già ricompresi nel premio previsto per SRA01);
- solo i costi di certificazione relativi alle fasi della preparazione e della distribuzione di alimenti biologici (i costi di certificazione relativi alla fase della produzione primaria con metodo biologico sono già ricompresi nel premio previsto per SRA29).

2. che non hanno presentato domanda di pagamento per i premi **SRA01 e **SRA29****

- i costi di certificazione relativi alla "Conformità ACA";
- i costi di certificazione relativi alle fasi della produzione primaria con metodo biologico e della preparazione e della distribuzione di alimenti biologici.

Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere presentata entro le **ore 23.59 del giorno 30/04/2026**, corredata, a pena di esclusione, di tutta la documentazione richiesta dal presente bando di cui all'**art. 11** e contestualmente, i potenziali beneficiari trasmettono sul portale SIARB, la domanda di aiuto rilasciata sul portale Sian e la relativa documentazione.

Per la **previsione di spesa per il periodo d'impegno** per cui si chiede l'aiuto e la **comparazione dei preventivi**, occorre compilare l'**allegato 3**; In caso di presentazione di tre preventivi sarà considerato l'importo di spesa più basso, oppure occorre esplicitare la motivazione della scelta del fornitore nel caso non sia quello con l'importo minore, o unico fornitore.

In caso di impossibilità di recupero dell'IVA, dichiarazione del soggetto che presta assistenza fiscale all'associazione di imprese agricole, al fine di dimostrare la situazione di non detrazione anche parziale dell'IVA (**Allegato 4**).

L'amministrazione si riserva di richiedere qualsiasi altro dato o documentazione che sia ritenuto necessario per svolgere l'istruttoria delle domande di aiuto **ad esclusione della documentazione di cui al primo punto (domanda di aiuto)**. Tale ulteriore documentazione richiesta dall'ufficio istruttore dovrà essere presentata per la regolarizzazione della domanda oppure per approfondimenti istruttori entro la data stabilita nella comunicazione attraverso il portale SIA-RB.

Nel caso in cui il termine di inoltro della domanda di partecipazione al bando (rilascio della domanda sul portale SIAN e trasmissione della documentazione prevista attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi automaticamente prorogata alle ore 16:00 del giorno successivo.

La presentazione della domanda di aiuto può avvenire tramite soggetti abilitati, quali CAA e/o Professionisti iscritti a Ordini e/o Collegi professionali convenzionati con la Regione, a cui il richiedente ha conferito espressa delega. Per poter compilare la domanda sul SIAN, il richiedente deve essere in possesso del Fascicolo Aziendale, redatto secondo quanto previsto dalle circolari **AGEA n. 0067143 del 12/09/2023** nonché secondo le disposizioni e le istruzioni operative finalizzate all'adeguamento al nuovo quadro giuridico del periodo di programmazione 2023-2027. È obbligatorio compilare, nella domanda di aiuto, i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti.

Per la presentazione delle domande in forma associata, il soggetto Capofila del Partenariato (ATI, ATS) dovrà attivare la funzione relativa ai legami associativi presso un Centro di Assistenza Agricola (CAA) al fine di identificare tutti i partner. Nello specifico, il soggetto Capofila dovrà, prima della presentazione della Domanda di aiuto, presentare al CAA il documento probante la formalizzazione del Partenariato di Progetto, che dovrà contenere la lista completa di tutti i partner così che il CAA possa attivare la funzione relativa ai Legami Associativi, attraverso cui è possibile:

- a) inserire nel Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila il documento che prova la Tipologia di Accordo e la delega al soggetto Capofila (ogni variazione relativa alla Tipologia di Accordo, al documento presentato inizialmente al CAA o alla delega al Capofila comporta un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione);
- b) associare i Fascicoli Aziendali dei partner al Fascicolo Aziendale del soggetto Capofila (ogni variazione relativa ai Soci comporterà un aggiornamento del Fascicolo e la produzione di una nuova scheda di validazione, che riporta al suo interno la lista dei Soci e l'indicazione del soggetto Capofila). Conseguentemente, tutti i partner che partecipano al Partenariato dovranno costituire o aggiornare il proprio Fascicolo Aziendale. Il Capofila, inoltre, dovrà impegnarsi a comunicare tempestivamente al CAA ogni variazione che riguardi la composizione del Partenariato o la Tipologia di Accordo.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere a) e b) sopra elencate, determinerà la non ricevibilità dell'istanza.

Ulteriore documentazione per i beneficiari in forma associata

- dichiarazione a firma del legale rappresentante, riportante l'elenco delle imprese agricole associate richiedenti il aiuto, con indicazione del nome/ragione sociale e del CUAA di ciascun aderente al regime (vedi **Allegato 5.1**);
- statuto e atto costitutivo dell'associazione di produttori;
- atto dell'organo amministrativo dell'Associazione che approva l'intervento e autorizza il legale rappresentante a presentare le domande di aiuto e di pagamento per l'intervento SRG03 per gli associati e, pertanto, a corrispondere i costi di certificazione agli ODC e a ricevere il pagamento da parte dell'Organismo pagatore AGEA, assumendosi ogni responsabilità conseguente rispetto all'Amministrazione regionale;
- mandato da parte degli agricoltori associati richiedenti l'aiuto a presentare la domanda di aiuto e di pagamento, secondo lo schema di mandato di cui all'**Allegato 5.2**, sottoscritto dai rappresentanti legali delle imprese agricole e dell'associazione in data antecedente la presentazione della domanda di aiuto;
- dichiarazione dell'associazione di produttori di aver avuto l'assenso da parte degli agricoltori a richiedere il contributo nell'ambito del bando "Intervento SRG03" e di impegnarsi a consegnare la suddetta documentazione entro la scadenza della presentazione della domanda di pagamento, in quanto la mancata ricezione della documentazione comporterà la revoca del contributo eventualmente concesso all'agricoltore.
- dichiarazione congiunta a costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione della domanda di aiuto individuando come capofila il soggetto che l'ha presentata (**solo in caso di domanda presentata da richiedenti che intendono costituirsi in raggruppamento per attuare il progetto**);
- copia dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferito al capofila contenente le prescrizioni previste dalla normativa vigente in tema di raggruppamenti/aggregazioni temporanei (**solo in caso di domanda presentata da raggruppamenti già costituiti**).

Al termine delle attività istruttorie, è pubblicata sul BURB la graduatoria delle istanze ammesse e di quelle finanziabili fino a concorrenza della dotazione del bando. Successivamente si procederà alla sottoscrizione dei provvedimenti di concessione per i proponenti ammessi a finanziamento.

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, il Responsabile di Intervento/Azione provvederà alla consegna, a mano o a mezzo PEC, degli atti di concessione del contributo ai beneficiari. Entro 30 giorni dalla data di consegna, il beneficiario dovrà restituire al Responsabile di Intervento/Azione l'atto di concessione, debitamente sottoscritto per integrale accettazione, pena la decadenza dall'aiuto, fatte salve le cause di forza maggiore di cui all'art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/2116 che saranno valutate dal Responsabile di Intervento/Azione.

Art. 9 - Spese ammissibili

Sono ammissibili a beneficiare dell'aiuto le seguenti tipologie di spesa:

- Costi di certificazione per la prima iscrizione e il mantenimento nel sistema dei controlli;
- Costi delle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano di controlli dell'organismo di certificazione.

Nel dettaglio sono ammissibili:

- spesa per l'iscrizione al sistema di controllo comprendenti le spese di iscrizione, la quota fissa annua per le attività di certificazione e le quote variabili per le attività di certificazione (in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato);
- spesa per le analisi richieste previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di controllo;
- spesa per le verifiche ispettive aggiuntive formalmente richieste dall'organismo di controllo tranne quelle di carattere sanzionatorio;
- spesa per le attività del soggetto incaricato a svolgere le attività di verifica relative al sistema di controllo interno, previste dal disciplinare e dal piano dei controlli, per i sistemi DOP/IGP, SQNPI e SQNZ o eventuali altri regimi approvati, come precisato all'art. 6 requisiti oggettivi;
- spesa per analisi in autocontrollo, svolte in laboratori accreditati, necessarie per la certificazione come previsto dai piani di controllo obbligatori;

La spesa ammessa equivale all'importo delle spese sostenute dall'impresa agricola nei confronti degli organismi di certificazione e/o organismi di controllo per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità.

Con riferimento al periodo di ammissibilità, sono ammissibili all'aiuto le spese:

- di competenza dell'anno solare 2025, ossia riferite al periodo dal 1/01/2025 al 31/12/2025, per i soggetti che già aderivano ai regimi di qualità al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto, per coloro che devono ancora aderire ai regimi di qualità, al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- le spese quietanzate antecedentemente alla data di rendicontazione dell'annualità;
- in ogni caso non sono ammissibili spese sostenute dai beneficiari antecedentemente alla data del 1° gennaio 2025.

Per "competenza della spesa" si fa riferimento al periodo di svolgimento delle attività di controllo (analisi documentale, visita ispettiva) necessarie alla emissione del certificato (ad es. attività di controllo svolte nel 2025 – competenza 2025). Tale competenza deve essere specificata nella fattura.

Sono ammissibili esclusivamente le spese effettivamente sostenute e pagate dal beneficiario.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione delle operazioni, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti alle stesse, i beneficiari dovranno riportare e/o far riportare in tutti i documenti di spesa **il numero della domanda di aiuto finanziata** e l'indicazione **CSR Basilicata 2023-2027 – Intervento SRG03 - annualità 2026** oltre che il **CUP**. In caso di spese sostenute tra la domanda di aiuto e l'assegnazione del CUP, si dovrà riportare

oltre la dicitura **CSR Basilicata 2023-2027 – Intervento SRG03 - annualità 2026** anche il **numero di domanda di aiuto**.

Il pagamento di tutte le spese sostenute deve avvenire esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

- bonifico bancario;
- ricevuta bancaria;
- assegno circolare o bancario non trasferibile;
- carta di credito;
- bollettino postale.

In caso di domande in forma associata i preventivi (solo nei casi previsti dal bando), i documenti contabili emessi dagli organismi di certificazione e le relative quietanze, devono essere intestati all'associazione che presenta la domanda di aiuto.

In caso di adesione al regime di certificazione da parte dei produttori attraverso un gruppo di filiera tra le spese di certificazione sono ammissibili anche le spese sostenute verso il soggetto, incaricato dall'Organismo di Controllo, che svolge le attività di verifica relative al sistema di controllo interno sugli operatori del gruppo di filiera, sulla base di un piano dei controlli approvato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e forestale (Masaf).

Tale impostazione è ammissibile, per esempio, nel caso del sistema di qualità DOP/IGP e nel caso del sistema di qualità nazionale per la zootecnia (SQNZ), in base ai disciplinari riconosciuti dal Masaf o ai piani di controllo approvati, nonché per il sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI). In tal caso la sommatoria delle spese riconosciute come ammissibili verso l'organismo di controllo scelto e verso l'eventuale soggetto incaricato a svolgere le attività di verifica relative al sistema di controllo interno non potrà superare l'importo stabilito per la forma di adesione al sistema di certificazione in qualità di singolo operatore (cioè, non inserito in gruppo di filiera).

Art. 10 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- le spese sostenute per l'ordinaria attività di autocontrollo svolta da parte del beneficiario stesso e non richiesta dal piano dei controlli;
- le spese di certificazione per le DOP e IGP in protezione nazionale transitoria;
- le spese legate alla riduzione del periodo di conversione per il regime dei prodotti biologici;
- i costi di certificazione per la verifica del rispetto degli standard dell'agricoltura biologica extra-UE;
- l'IVA, tranne nei casi previsti dall'art. 69, comma 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, gli agricoltori singoli o associati possono ricomprendere all'interno delle voci di costo di cui agli investimenti ammissibili l'imposta sul valore aggiunto (IVA), esclusivamente nel caso in cui non sia recuperabile in base al regime contabile in essere per l'anno di emissione della fattura. La non detrazione anche parziale dell'IVA deve essere oggetto di una adeguata dichiarazione da parte del soggetto che presta l'assistenza fiscale al richiedente sia in sede di presentazione della domanda di aiuto sia in sede di presentazione della domanda di pagamento. Tale condizione potrà essere oggetto di successive verifiche delle dichiarazioni

IVA nelle fasi di controllo amministrativo e in loco, o nel caso in cui non sia ancora possibile effettuarla puntualmente anche successivamente alla liquidazione del contributo con la previsione del recupero dell'eventuale contributo erogato in eccesso;

- le spese effettuate prima della presentazione della domanda di aiuto oppure le spese successive alla data di presentazione della domanda di pagamento.

Art. 11 - Documentazione richiesta

I potenziali beneficiari trasmettono sul portale SIARB, la domanda di aiuto rilasciata sul portale Sian e la seguente documentazione:

- a) Contratto firmato con organismo di certificazione, o proposta di contratto (preventivo¹) con un organismo di certificazione (in caso di prima partecipazione ad un regime di qualità);
- b) per i compiti di verifica e controllo sugli operatori del gruppo di filiera, incarico a svolgere le attività di verifica conferito da parte dell'organismo di controllo o un preventivo del soggetto incaricato a svolgere le attività di verifica relative al sistema di controllo interno per i regimi di certificazione, riconosciuto dall'Organismo di Controllo sulla base di un piano dei controlli approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- c) È richiesta l'acquisizione di almeno tre preventivi, ove previsto per il servizio di certificazione, e in particolare nei casi di prima adesione a sistemi di qualità che prevedano la presenza di più enti di certificazione per il medesimo sistema. I preventivi devono riferirsi a servizi derivanti da offerte tra loro indipendenti, comparabili e competitive, ed essere acquisiti tramite il Sistema di Gestione e Consultazione Preventivi – SIAN;
- d) Acquisizione di tre preventivi per analisi non comprese nei controlli obbligatori previsti dai piani di controllo, effettuate a seguito di formale richiesta dell'organismo di certificazione. Le analisi devono essere eseguite da laboratori autorizzati dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e Forestale.
- e) Autodichiarazione relativa al possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 del presente bando e asseverazione del punteggio (**Allegato 1**);
- f) Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «*de minimis*» (**Allegato 2**) nei casi in cui il aiuto per l'adesione ad un regime di qualità ha ad oggetto l'attività di trasformazione o commercializzazione ovvero prodotti agricoli non rientranti nell'Allegato I del TFUE.

Qualora, per specifici servizi, la concorrenza sia assente per motivi tecnici e non sia possibile acquisire due o più preventivi, è necessario fornire un'adeguata motivazione dell'assenza di concorrenza.

Art. 12 - Criteri di selezione

Ai fini della formazione della graduatoria, si applicano i criteri di selezione di seguito riportati approvati con procedura di consultazione scritta conclusasi in data 05/02/2026.

¹ Nei casi di prima adesione a sistemi di qualità che prevedono più organismi di certificazione presentare tre preventivi.

Principio	Criterio	Punteggio max Attribuito	Note	Peso %	Modalità di controllo
A) – Regimi di qualità caratterizzati da maggior sostenibilità ambientale	A.1 - Tipologia di regime di qualità	30	A.1.1 - Produzione biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848 Punti 30	30%	Denominazione del regime di qualità inserito nei preventivi rilasciati dagli Organismi di controllo al richiedente Banca dati SIAN, Elenchi Masaf, Elenchi Enti di certificazione Precontratti degli Organismi di controllo
			A.1.2 – Produzione di qualità (SQNPI) Punti 25		
			A.1.3 - Sistema di qualità nazionale zootecnica (SQNZ) Punti 15		
			A.1.4 - Sistema di qualità nazionale benessere animale (SQNBA) Punti 20		
			A.1.5 - Altri Regimi di Qualità previsti dal bando Punti 10		
B) – Adesione ad altri tipi di operazione	B.2 - Interventi previsti nel CSR Basilicata cui ha aderito il beneficiario	30	B.1.1 - Adesione a SRA18 – Impegni per l'apicoltura Punti 20	30%	Controllo sul SIAN Graduatorie delle domande ammesse e finanziabili pubblicate
			B.1.2 - Adesione a SRA14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità Punti 10		
			B.1.3 - Adesione a SRA15 - agricoltori custodi dell'agrobiodiversità Punti 8		
			B.1.4 - Adesione a SRA30 – benessere animale Punti 30		
C) - Partecipazione in forma associata	C.3 - Forme associative	20	C.1.1 - da 2 a 10 imprese associate Punti 10	20%	Opzione 1: controllo sulla domanda di aiuto SIAN (legami associativi)

			C.1.2 - Da 11 a 30 imprese associate Punti 15		Opzione 2: documentazione allegata alla DS (Statuto per società di capitali e consorzi; libro/elenco soci per le cooperative agricole) Visure camerali
			C.1.3 - Oltre 30 imprese associate Punti 20		
D) – Tipologia di Beneficiario	D.4 – Allevamenti estensivi	20	D.1.1 - Pastori presidi del territorio (PPT) riconosciuto ai sensi delle L.R. n. 54 del 2021 e iscritto nell'elenco regionale di cui alla DGR n. 669/2023 Punti 20	20%	Elenco Ufficiale dei Pastori Presidi del Territorio Regionale
		100		100%	

Il punteggio massimo assegnabile è pari a **100 punti**. L'istanza che non raggiunge il punteggio minimo di **10 punti** non è ammissibile al finanziamento.

A parità di punteggio inoltre sarà preso in considerazione l'ulteriore principio di selezione relativo all'età anagrafica più giovane.

Art. 13 - Valutazione e selezione delle domande di aiuto

Le domande di aiuto saranno istruite sulla base di quanto previsto al paragrafo 11 "Valutazione e selezione delle Domande di aiuto" delle "Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC" del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione PSR n. 1020 del 30.11.2023.

Al termine della fase di selezione sarà pubblicata la graduatoria definitiva sul BURB e sul sito del CSR Basilicata con indicazione:

- Elenco delle Domande pervenute;
- Elenco delle Domande ammesse e finanziabili;
- Elenco delle Domande ammesse e non finanziabili per superamento della dotazione del bando;
- Elenco Domande non ammesse, con le relative motivazioni.

Avverso la graduatoria sarà possibile presentare istanza di riesame indirizzata al RdM, entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione degli esiti istruttori sul BURB.

Art. 14 - Modalità di presentazione della domanda di pagamento

Successivamente all'ammissione dell'aiuto, il beneficiario potrà presentare domanda di pagamento, come di seguito descritto.

La domanda di pagamento dev'essere presentata sul portale SIAN **entro il 30 settembre 2026** alle ore 23:59 pena l'applicazione delle riduzioni e sanzioni di cui all'art. 15, salvo le ulteriori proroghe concesse e contestualmente, i beneficiari trasmettono sul portale SIARB, la Domanda di pagamento rilasciata sul portale Sian e la seguente documentazione:

- a) Documento di identità del richiedente in corso di validità;
- b) Contratto firmato con organismo di certificazione;
- c) Relazione di rendicontazione delle spese sostenute di cui agli **allegati 6.1 (Agricoltore singolo) e 6.2 (Agricoltori associati)**;
- d) Nella sezione **"spese sostenute"** sul SIA-RB:
 - i dati contabili e la copia delle fatture emesse dai fornitori dei servizi da cui si evince la spesa sostenuta di competenza dell'anno di riferimento;
 - Le fatture, laddove non recanti il periodo di competenza della spesa, dovranno essere accompagnate da apposita dichiarazione dei fornitori attestante tale periodo (giorno/mese/anno di decorrenza e di termine di pertinenza della spesa);
In caso di domande effettuate dalle associazioni di produttori in forma associata o ATI/ATS per conto dei propri associati la fattura dovrà essere intestata all'associazione dei produttori o al capofila della ATI/ATS, ma dovrà riportare, in modo da permettere di determinare in maniera inequivocabile la competenza e la specifica della singola spesa imputata al singolo produttore, ferma restando l'ipotesi di rinuncia di un produttore, la denominazione, il CUAA, la qualificazione e quantificazione della spesa sostenuta per ciascuno (fattura parlante, con specifica di costo certificazione per singolo prodotto/regime).
 - Documenti giustificativi di pagamento (copia bonifici, copia assegni, ricevuta bollettini postale).
 - Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, allegato 4 del bando, rilasciata da un tecnico abilitato all'esercizio di professioni economiche, resa alla data di presentazione della domanda di pagamento, nel caso di IVA ammissibile.
 - **Tracciabilità dei pagamenti effettuati**, con allegate anche le copie degli estratti conto da cui sia evidente l'intestatario del conto corrente bancario o postale. Tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la parziale o totale mancata liquidazione del contributo spettante. Le spese potranno quindi essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi e nelle società. **In caso di domande presentate da associazioni di produttori in forma associata e ATI/ATS i pagamenti devono essere effettuati rispettivamente dalla associazione di produttori e dal capofila, beneficiari del contributo.**

- e) documento rilasciato dall'Organismo di Controllo attestante, per ogni soggetto aderente:
- gli estremi del/i certificato/i di conformità rilasciato/i e/o di permanenza nel regime;
 - i termini previsti per la risoluzione di eventuali non conformità.

La mancanza dei documenti di cui alle lettere a) e b) sopra elencati, determinerà la non ricevibilità della domanda di pagamento; per tali documenti non è ammesso il soccorso istruttorio, mentre è ammissibile, per la documentazione di cui ai punti da c) ad e) la richiesta di chiarimenti sulla documentazione presentata, ma non l'integrazione di quella non presentata.

Art. 15 - Termini e scadenze per l'esecuzione dell'intervento

Le relative spese devono risultare definitivamente pagate dal soggetto beneficiario entro la rendicontazione, corrispondente alla presentazione della domanda di pagamento (data termine rendicontazione). Entro il **30 settembre 2026** dovrà essere presentata la domanda di pagamento delle spese ammesse e rendicontate nell'anno di riferimento secondo le modalità di cui al precedente **art. 14**, pena le riduzioni e sanzioni in base alla seguente tabella.

Tabella 1 – Griglia di riduzioni e sanzione dell'intervento SRG03

Livello di infrazione dell'impegno 1 – Durata	Modalità di controllo	Punteggio	Percentuale di riduzione
Presentazione della Domanda di pagamento dal 31° giorno al 80° giorno dalla scadenza del bando.	Informatico	Entità bassa Punteggio 1	3%
Presentazione della Domanda di pagamento dal 81° giorno al 130° giorno dalla scadenza del bando.	Informatico	Entità bassa Punteggio 3	5%
Presentazione della Domanda di pagamento dal 131° giorno al 180° giorno dalla scadenza del bando.	Informatico	Entità bassa Punteggio 5	10%

In caso di proroghe della scadenza prevista per la presentazione della domanda di pagamento, la suddetta griglia si applica dal giorno successivo alla data di scadenza prorogata.

Le domande di pagamento presentate successivamente al 180° giorno dalla scadenza prevista, saranno non ricevibili.

Art. 16 - Pagamenti

Si applica quanto previsto ai paragrafi 12 e 13 delle “*Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale - NON SIGC*” del CSR Basilicata 2023-2027 di cui alla Determinazione Dirigenziale Ufficio Autorità di Gestione PSR n. 1020 del 30.11.2023, eventualmente integrati da apposite disposizioni dell'Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA) della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Art. 17 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento, seguirà le disposizioni dell'OP, come successivamente disciplinate dall'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA).

Art. 18 - Impegni specifici collegati all'intervento

L'impegno che il beneficiario è tenuto a rispettare, in base al PSP è il seguente:

IO1: L'iscrizione al sistema di controllo del regime di qualità deve essere mantenuta per tutta la durata dell'impegno.

Inoltre, i beneficiari dovranno:

- fornire le informazioni per le attività di monitoraggio e valutazione;
- consentire lo svolgimento dei controlli;
- rispettare i tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- conservare e rendere disponibile per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito CSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- adempiere agli obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 5 del Regolamento UE 2022/129;
- adempiere agli obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

ART. 19 – Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente alla D.D. n. 58 del 2/02/2026 "CSR Basilicata 2023 – 2027; Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023.

Art. 20 - Riduzione, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 della D.D. n. 58 del 2/02/2026 "CSR Basilicata 2023 – 2027; Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023 e all'**art. 15** del presente bando.

Art. 21 - Recesso/Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 17 della D.D. n. 58 del 2/02/2026 "CSR Basilicata 2023 – 2027; Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC –

(Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023.

Art. 22 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 18 della D.D. n. 58 del 2/02/2026 “CSR Basilicata 2023 – 2027; Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023.

Art. 23 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio Produzioni Animali e Vegetali, Valorizzazione delle Produzioni e Mercato. Il Responsabile dell’Intervento è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, **Avv. Raffaele Beccasio**.

Il Responsabile del procedimento è la **Dott.ssa Clelia Onorati**

Art. 24 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20 della D.D. n. 58 del 2/02/2026 “CSR Basilicata 2023 – 2027; Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023.

Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.B.), sul sito web della Regione Basilicata <http://regione.basilicata.it> e sul sito web dedicato del CSR Basilicata 2023-2027 <http://basilicatacsr.it>.

Art. 25 - Disposizioni finali

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Si rammenta che tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sugli interventi del CSR 2023 – 2027 della Regione Basilicata.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si rinvia al documento “Complemento per lo Sviluppo Rurale della Regione Basilicata al Piano Strategico nazionale della PAC 2023-2027”,

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla D.D. n. 58 del 2/02/2026 “CSR Basilicata 2023 – 2027; Disposizioni attuative per gli interventi di Sviluppo Rurale – NO SIGC – (Sistema Integrato di Gestione e Controllo), in sostituzione delle disposizioni di cui alla D.D. n. 1020 del 30.11.2023.

ART. 26 – Allegati

Allegato 1 – Attestazione del punteggio

Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis»

Allegato 3 – Previsione di spesa e quadro di raffronto dei preventivi

Allegato 4 – Modello esenzione IVA

Allegato 5.1 – Elenco delle aziende associate

Allegato 5.2 - Mandato degli agricoltori associati (Modalità approccio associativo)

Allegato 6.1 - Relazione tecnica ai fini della domanda di pagamento (Agricoltore singolo)

Allegato 6.2 - Relazione tecnica ai fini della domanda di pagamento (Agricoltori associati)

Allegato 1 – Attestazione del punteggio (SRG03)

“Domanda di sostegno”

AUTODICHIARAZIONE ATTESTANTE I REQUISITI DEL PROPONENTE E L'ASSEVERAZIONE DEL PUNTEGGIO

Il sottoscritto: _____ (Beneficiario proponente) nato a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo _____ CF/CUAA _____, P.IVA _____.

in relazione alla richiesta di partecipazione al Bando d'intervento SRG03 “Partecipazione ai regimi di qualità” del CSR Basilicata 2023 - 2027, di cui alla DGR n. _____, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (art. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), dichiara che:

1) alla data di presentazione dell'attuale richiesta possiede tutti i requisiti di ammissibilità richiesti all'art. 6 del Bando;

2) di aver aderito ai seguenti regimi di qualità:

a) _____ (indicare il regime di qualità) _____ (indicare il prodotto)

b) _____ (indicare il regime di qualità) _____ (indicare il prodotto)

c) _____ (indicare il regime di qualità) _____ (indicare il prodotto)

d) ...

3) di aver aderito per la prima volta nel:

a) _____ (inserire la data di iscrizione)

b) _____ (inserire la data di iscrizione)

c) _____ (inserire la data di iscrizione)

d) ...

- 4) il sostegno per le annualità residue rispetto alla prima adesione è di N. _____ anni;
- 5) che le spese sostenute di cui si richiede il sostegno non è finanziato con altre fonti di finanziamento;
- 6) il punteggio attribuibile all'istanza in base ai criteri di selezione previsti all'art. 11 dal bando è di _____;

come dettagliato di seguito:

Principio A

Criterio A.1 - Tipologia di regime di qualità (Max 30 punti)

- Produzione biologica ai sensi del Reg. (UE) 2018/848: _____
- Produzione integrata (SQNPI) _____
- Sistema di qualità nazionale zootecnica (SQNZ): _____
- Sistema di qualità nazionale benessere animale (SQNBA): _____
- Altri regimi di qualità previsti dal bando _____

Principio B

Criterio B.2 – Interventi previsti nel CSR Basilicata cui ha aderito il beneficiario (Max 30 punti)

- Adesione a SRA18 “Impegni per l’apicoltura”: _____
- Adesione a SRA14 “Allevatori custodi”: _____
- Adesione a SRA15 “Agricoltori custodi dell’agrobiodiversità”: _____
- Adesione a SRA30 “Benessere animale”: _____

Principio C

Criterio C.3 – Forme associative (Max 20 punti)

- Partecipazione in forma associata da 2 a 10 imprese associate _____;
- Partecipazione in forma associata da 11 a 30 imprese associate _____;
- Partecipazione in forma associata con oltre 30 imprese associate _____;

Principio D

Criterio D.4 – Allevamenti estensivi (Max 20 punti)

- Iscrizione all'Elenco dei Pastori Presidii del Territorio: _____

Il Punteggio minimo come soglia d'ingresso per la partecipazione al bando è di 10 punti

Data, __/__/____

Firma leggibile

Proponente _____

Allegato 2 – Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis (SRG03)

“Domanda di sostegno”

Intervento SRG03

“Partecipazione ai Regimi di Qualità”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN «DE MINIMIS»

Ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

(Il Titolare/ legale rappresentante dell'impresa)

Nome e cognome:	
Nata/o il:	
Nel Comune di:	
Prov:	
Comune di residenza:	
Via:	
CAP:	
Prov:	

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'operatore economico:**

Ditta individuale/Regione sociale:	
Forma giuridica:	
Indirizzo Sede legale:	
Iscrizione CCIAA:	
C.F.:	
P.IVA:	

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

DICHIARA

- Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa/soggetto di diritto privato rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- Che all'impresa rappresentata **NON è STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «de minimis».

oppure

- Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi amministrativi, finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis»:

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l'agevolazione	Data provvedimento	Numero provvedimento	Reg. UE de minimis CONCESSO	Importo dell'aiuto de minimis EFFETTIVO

DICHIARA ALTRESI che, ai sensi del regolamento (UE) n. 2831/2023, l'impresa richiedente:

☐ **non è parte** di una **"impresa unica"** in quanto non collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese – **IPOTESI A**

oppure

☐ **è parte** di una **"impresa unica"**, in quanto collegata, direttamente o indirettamente, con le seguenti imprese aventi sede o unità operativa in Italia – **IPOTESI B:**

a) Impresa

Denominazione come risultante da certificato della CCIAA:	
Via e n. civico, CAP, Comune, Provincia:	
P. IVA:	

b) Impresa

Denominazione come risultante da certificato della CCIAA:	
Via e n. civico, CAP, Comune, Provincia:	
P. IVA:	

Qualora ricorra la suddetta IPOTESI B

- che alle altre imprese facenti parte della “impresa unica” di cui è parte anche l’impresa richiedente non sono stati concessi incentivi in forma di aiuti “*de minimis*” nell’esercizio finanziario in corso e nei due esercizi finanziari precedenti

oppure

- che alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica SONO STATI CONCESSI nell’esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*»:

Ente concedente	Riferimento normativo/amministrativo che prevede l’agevolazione	Data provvedimento	Numero provvedimento	Reg. UE de minimis CONCESSO	Importo dell’aiuto de minimis EFFETTIVO

Data, __/__/__

Firma leggibile

(Il titolare/ legale rappresentante)

Allegato 3 – Previsione di spesa e quadro di raffronto dei preventivi (SRG03)

1. SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione:	
Sede legale:	
CUAA	
N. Iscrizione C.C.I.A.A.:	
P.IVA n.:	
Regime di qualità previsto dal Bando:	
Tipologia di Beneficiario:	☐ Agricoltore Singolo
	☐ Agricoltori associati
Tipo di associazione: (compilare solo se associati)	

2. QUADRO RAFFRONTO PREVENTIVI

Preventivi richiesti*									
Denominazione dell'azienda singola:				CUAA:					
Denominazione dell'azienda associata ¹ :									
Regime di qualità:									
Fornitori		NOME FORNITORE		NOME FORNITORE		NOME FORNITORE		...	
n. e data preventivo		NUMERO E DATA PREVENTIVO		NUMERO E DATA PREVENTIVO		NUMERO E DATA PREVENTIVO		...	
Descrizione	q.tà	Importo (escluso IVA)	Importo (con IVA)	Importo (escluso IVA)	Importo (con IVA)	Importo (escluso IVA)	Importo (con IVA)	Importo (escluso IVA)	Importo (con IVA)
Descrivere la spesa...	QUANTITA'								
...									
TOTALE									

*almeno 3 preventivi nei casi previsti dal bando

¹ In caso di approccio collettivo, l'associazione mandataria deve compilare i campi per ogni associato.

2.1. SCELTA PREVENTIVO per azienda agricola

Descrizione articolo	Fornitore scelto	Numero e data del preventivo	Importo (escluso IVA)	Importo (incluso IVA)
NOME PRODOTTO	NOME FORNITORE			

Motivare la scelta nel caso della presenza di un unico preventivo o nel caso della scelta di un preventivo diverso da quello più basso.

3. PREVISIONE DI SPESA (replicare per ogni regime di qualità e per azienda)

Regimi di qualità:					
Denominazione dell'azienda singola: Denominazione dell'azienda associata ² :			CUAA:		
n. prog.	Descrizione <i>Inserire la tipologia di spesa ammissibile dal bando di cui all'art. 9, e altri dettagli utili</i>	Giustificazione di spesa ³ <i>Contratto/Precontratto/Inc arico/Preventivo</i>	Fornitore <i>Inserire nome dell'ente di certificazione/laboratori/personale incaricato</i>	Importo (€) <i>inserire le spese annuali previste (escluso IVA)</i>	Importo (€) <i>inserire le spese annuali previste (con IVA)</i>
...					
Totale Spesa annuale per singola azienda (min 300,00 euro - max 2.000,00 euro)					

² In caso di approccio collettivo, l'associazione mandataria deve compilare i campi per ogni associato.

³ Documentazione da allegare

Anno di prima adesione:	Periodo di impegno (max 4 anni):	2026 (anno 1)	2027 (anno 2)	2028 (anno 3)	2029 (anno 4)	Importi cumulati in € in base agli anni d'impegno	
		☐	☐	☐	☐	(escluso IVA)	(con IVA)
Totale spesa richiesta per singola azienda (<i>N. anni X Spesa annuale</i>)							

4. PROSPETTO RIEPILOGATIVO. Solo per le forme associative

Denominazione Associazione:					
N. prog.	Azienda associata Cuaa	Importo annuale richiesto 2026 (anno 1)	Importo annuale richiesto 2027 (anno 2)	Importo annuale richiesto 2028 (anno 3)	Importo annuale richiesto 2029 (anno 4)
Totale complessivo forma associata					

Data, __/__/____

Firma leggibile

Proponente _____

Allegato 4 – Modello esenzione IVA

“Domanda di sostegno”

MODELLO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ PER L'ATTESTAZIONE DELL'ESENZIONE IVA

*ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa
(D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, artt. 46 e 47)*

Si precisa che la compilazione di tale dichiarazione deve essere rilasciata da un esperto contabile certificato.

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ con
C.F. _____ in qualità di esperto contabile _____ del
_____ (inserire la denominazione beneficiario) con
CUAA/C.F. _____ avente sede legale in
_____ con Cod. ASL _____ (solo in caso di
allevamenti)

consapevole delle sanzioni amministrative e penali richiamate dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per
le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARO

che l'IVA relativa alle fatture di acquisto presentate con la domanda di aiuto e pagamento ai sensi del Reg.
2115/2021 non sono fiscalmente detraibile per le seguenti motivazioni:

Pertanto, tale IVA, rappresenta un costo per il beneficiario.

Luogo e Data

**Il Contabile
Timbro e Firma**

Allegato 5.1 – Elenco delle aziende associate (SRG03) – “Domanda di sostegno”

Prog.	Denominazione dell'azienda	CUAA	Sede operativa	Regime di qualità	Data di prima adesione
...					

Data, __/__/____

Firma leggibile

Proponente_____

Allegato 5.2 - Mandato degli agricoltori associati (Modalità approccio associativo)

“Domanda di sostegno”

MANDATO

MODALITA' APPROCCIO COLLETTIVO

CSR Basilicata 2023-2027

INTERVENTO SRG03 “PARTECIPAZIONE A REGIMI DI QUALITÀ”

PREMESSO

- che la Regione Basilicata ha approvato il bando regionale in attuazione del C.S.R. Basilicata 2023-2027 – **Intervento SRG03 - “Partecipazione a regimi di qualità”**
- che tale bando prevede la possibilità di ottenere la concessione di finanziamenti per la prima adesione da parte delle imprese agricole ad uno o più sistemi di qualità indicati nel CSR. Basilicata 2023-2027, nel limite minimo di **300,00 euro** ed un massimo di **2.000,00 euro** per anno solare e per beneficiario;
- che è interesse delle parti sottoscrittrici della presente scrittura partecipare al predetto bando regionale secondo le modalità previste, in particolare, con la modalità dell'approccio collettivo;

Tutto ciò premesso:

L'impresa agricola _____ (inserire la denominazione dell'azienda)

con sede legale in _____

C.F./CUAA _____ Partita IVA _____

rappresentata per la firma del presente atto da _____

in qualità di legale rappresentante (di seguito per brevità indicato come “Mandante”)

Come da consenso dato il _____

Conferisce mandato a

..... (Nome e Tipo di associazione) C.F./CUAA P. IVA
..... rappresentata per la firma del presente atto da in qualità di legale
rappresentante (di seguito per brevità indicato come “Mandatario”), a presentare domanda di sostegno per

l'accesso ai contributi di cui al bando in premessa in relazione all'adesione ai seguenti regimi di qualità previsti dal bando medesimo e da eventuali bandi successivi aperti sullo stesso Intervento e loro successive modifiche, integrazioni e/o evoluzioni legate al nuovo CSR 2023-2027 riguardanti il sostegno alla stessa tipologia di spesa per la partecipazione ai regimi di qualità:

-
-

Obblighi del Mandante

Il Mandante si impegna a fornire al Mandatario tutte le informazioni necessarie all'espletamento degli obblighi previsti dal bando ed in particolare assicura il possesso dei seguenti requisiti/condizioni per l'accesso al sostegno:

- Iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 162/2015;
- Partecipazione per la prima volta dopo la presentazione della domanda di sostegno, o nei cinque anni precedenti alla presentazione della domanda di sostegno, ai regimi di qualità ammissibili;

Il Mandante altresì:

- si impegna a partecipare ai regimi di qualità sopra individuati e ad osservare tutti gli obblighi collegati alle attività di certificazione e presta il proprio consenso affinché il finanziamento sia percepito dal Mandatario;
- in particolare, autorizza il Mandatario a richiedere al CAA tenutario del fascicolo aziendale, tutti i dati necessari al fine di poter espletare gli obblighi collegati alle attività di certificazione. Il Mandante autorizza pertanto il CAA tenutario del fascicolo aziendale a fornire al Mandatario tutti i dati richiesti.
- dichiara di conoscere i disciplinari di produzione relativi ai regimi di qualità sopra indicati e si impegna a rispettare quanto da essi previsto.

Obblighi del Mandatario

Il Mandatario si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi e prescrizioni previste dal bando in relazione alla presentazione della domanda di sostegno e alla domanda di pagamento, assumendo direttamente il costo della certificazione e delle analisi. A tale riguardo il Mandatario provvederà al pagamento delle spese all'organismo di certificazione e alla rendicontazione all'Amministrazione regionale per il percepimento diretto del finanziamento.

Il Mandatario si impegna altresì a comunicare senza ritardo al Mandante l'esito della domanda di sostegno, oltre ad assumere ogni responsabilità nei confronti dell'Amministrazione regionale, anche con riferimento agli aspetti sanzionatori previsti dal bando.

Responsabilità reciproche

In caso di inadempienze nell'esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente scrittura ciascuna parte è tenuta al risarcimento del danno cagionato alla controparte.

Nel caso di revoca del sostegno concesso per causa imputabile al Mandante, il Mandatario potrà esperire azione di rivalsa nei confronti del Mandante per i costi sostenuti o per gli importi da restituire all'Amministrazione regionale.

Efficacia e durata

La presente scrittura è efficace dalla data di sottoscrizione fino all'espletamento di tutti gli adempimenti individuati dal bando in premessa e da eventuali bandi successivi aperti sullo stesso intervento e loro

successive modifiche e/o integrazioni, salvo eventuale revoca da parte del Mandante o rinuncia da parte del Mandatario.

Protezione dei dati personali

Con la sottoscrizione il Mandante esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le sole finalità oggetto della presente scrittura, ai sensi e per gli effetti del DPGR 2016/679.

Controversie

La competenza a decidere di eventuali controversie in ordine all'esecuzione della presente scrittura è demandata al Tribunale di Potenza/Matera.

Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato nella presente scrittura trovano applicazione le disposizioni contenute nel Codice civile in materia di mandato e nel bando regionale.

Luogo e data _____

Firma del Mandante

Firma del Mandatario

Allegato 6.1 - Relazione tecnica (Agricoltore singolo)

“Domanda di pagamento”

1. SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione:	
Sede legale:	
CUAA:	
N. Iscrizione C.C.I.A.A.:	
P.IVA n.:	
Regimi di qualità previsti dal Bando:	a) _____ b) _____ c) _____ d)
Produzioni legate alle certificazioni	a) _____ b) _____ c) _____ d)

2. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE *(da replicare e compilare per ciascuna spesa sostenuta e rendicontata)*

1. Indicare il preventivo scelto/precontratto/contratto in domanda di sostegno	
Fornitore:	
Importo (escluso IVA):	
Importo (incluso IVA):	
2. Dati di fatturazione	
N. Fattura ¹ :	
Data Fattura:	

¹ Allegare copia della fattura;

Descrizione spesa ammessa (Art. 9 del Bando):	
Importo (escluso IVA)	
Importo (incluso IVA)	
Modalità di pagamento ² :	
Data di pagamento:	

3. RIEPILOGO DI SPESA

N. PROG.	n. Fattura	TOTALE SPESA (con IVA)	TOTALE SPESA (senza IVA)
...			
Totale			

Data, __/__/____

Firma leggibile

Proponente _____

² Allegare le copie dei pagamenti tracciati.

Allegato 6.2 - Relazione tecnica (Agricultori associati)

“Domanda di pagamento”

1. SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione Associazione:	
Sede legale:	
CUAA:	
N. Iscrizione C.C.I.A.A.:	
P.IVA n.:	
Regimi di qualità previsti dal Bando:	a) _____ b) _____ c) _____
Produzioni legate alle certificazioni	a) _____ b) _____ c) _____

2. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE - Agricoltori associati *(da replicare e compilare per ciascuna spesa sostenuta e rendicontata e per singolo associato)*

Agricoltore associato:	
CUAA:	

1. Indicare il preventivo scelto/precontratto/contratto in domanda di sostegno
Fornitore:
Importo (escluso IVA):
Importo (incluso IVA):
2) Dati di fatturazione

N. Fattura ¹ :	
Data Fattura:	
Descrizione spesa ammessa (Art. 9 del Bando):	
Importo (escluso IVA)	
Importo (incluso IVA)	
Modalità di pagamento ² :	
Data di pagamento:	

2.1. Riepilogo di spesa per associato (da replicare per singolo associato)

N. PROG.	n. Fattura	TOTALE SPESA (con IVA)	TOTALE SPESA (senza IVA)
...			
Totale			

3. RIEPILOGO DI SPESA ASSOCIAZIONE

N. PROG.	CUAA	TOTALE SPESA (con IVA)	TOTALE SPESA (senza IVA)
...			
Totale			

¹ Allegare copia della fattura;

² Allegare copia dei pagamenti tracciati.

Data, __/__/__

Firma leggibile

Proponente _____